



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi – UO Urbanistica e VAS

Bando per l'erogazione di contributi ai piccoli Comuni riuniti in forma associata per la redazione dell'adeguamento e aggiornamento dei piani di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 12/2005 (Codice: RLZ12025049724)

FAQ

1) Chi può partecipare al bando?

Possono presentare domanda di finanziamento:

- I Comuni lombardi con popolazione fino a 5.000 abitanti residenti al 31/12/2024, riuniti in forma associata mediante Convenzione (stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000);
- le Unioni di Comuni (costituite ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 267/2000) e le Unioni di Comuni Lombarde (costituite ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 18 della L.R. n. 19/2008);

presenti sul territorio di Regione Lombardia, aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori.

Si precisa che le Unioni di Comuni non hanno un limite di abitanti complessivi. Anche i singoli comuni all'interno delle Unioni possono avere più di 5.000 abitanti residenti. Il limite di 5.000 abitanti residenti al 31/12/2024 riguarda solo i singoli Comuni che si associano mediante Convenzione. La Convenzione deve essere già approvata e sottoscritta al momento della presentazione della domanda.

Il contributo concesso pari a 50.000,00 € per la gestione associata della funzione di pianificazione urbanistica è fisso, indipendentemente dal numero di Comuni convenzionati o facenti parte dell'Unione.

2) Quando più Comuni stipulano una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL (D.Lgs 267/2000) per la pianificazione urbanistica associata, cosa deve essere adottato come strumento di pianificazione?

In caso di Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL (D.Lgs 267/2000) tra più comuni, per gestire in forma associata la funzione di pianificazione urbanistica, il piano associato dovrà essere un unico PGT, redatto congiuntamente tra comuni confinanti ed avente ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori con riferimento agli atti del nuovo Documento di Piano, in adeguamento ai sensi della l.r. 31/2014, e del Piano dei Servizi, che sarà anche condiviso a livello operativo e gestionale. Pertanto, i Comuni associati nelle forme previste dal bando al punto A.3 Soggetti beneficiari, dovranno avere strategie e obiettivi comuni per la pianificazione urbanistica da sviluppare in un unico processo di redazione del PGT e relativa VAS. Si fa presente che, al fine di dare coerenza al PGT, dovranno essere apportate anche le opportune variazioni al Piano delle Regole dei Comuni associati.

3) I comuni che stipulano una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL (D.Lgs 267/2000) per la pianificazione urbanistica associata devono necessariamente essere contermini?

Il PGT in forma coordinata ed associata deve essere redatto tra comuni contermini secondo la normativa statale e regionale in materia di pianificazione urbanistica.

4) Può partecipare alla gestione associata e di conseguenza al bando anche un comune, che ha già avviato il procedimento di variante generale al PGT, con comuni che invece devono ancora avviarlo?

Qualora un comune abbia già avviato il procedimento di variante generale al PGT, non può partecipare alla redazione in forma associata mediante convenzione tra comuni di un PGT associato e coordinato, se non procedendo alla revoca del suddetto procedimento di variante generale al PGT.

5) I movimenti di cassa per il pagamento dei professionisti incaricati sono effettuati dal comune capofila o è possibile che ogni comune provveda alla sua quota opportunamente regolamentata in convenzione?

Fermo restando che in caso di presentazione della domanda di Comuni riuniti in forma associata mediante Convenzione, il soggetto capofila è un Comune tra quelli associati, che assume il ruolo di referente amministrativo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia, le spese a carico dei comuni associati riferite ai costi di gestione, che includono principalmente il personale e i costi operativi legati alla pianificazione, devono essere stimate e suddivise secondo le modalità concordate. È necessario che la gestione contabile delle spese (secondo le fasi previste dalla normativa generale, ovvero impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) sia conforme anche alla disciplina definita nella convenzione, ex art. 30 del TUEL (D.Lgs 267/2000) sottoscritta dai Comuni, sui reciproci rapporti finanziari e l'organizzazione della struttura tecnica (es. Ufficio unico di piano coordinato dal Comune capofila) che aggrega le competenze e le risorse dei diversi comuni per gestire in modo coordinato i processi attuativi per la redazione del PGT intercomunale associato, fatto salvo che i singoli impegni di spesa / liquidazioni rispettino le disposizioni del bando di cui al punto *"C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione"*.

6) Per la partecipazione al bando le Unioni di Comuni devono avere tra le funzioni associate la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori?

Condizione imprescindibile per la partecipazione al bando è che sia stato conferito all'Unione di Comuni l'esercizio associato della funzione di pianificazione coordinata dei rispettivi territori. In mancanza del suddetto requisito è comunque possibile partecipare al bando mediante Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL (D.Lgs 267/2000), sottoscritta dai Comuni dell'Unione. Le Unioni e relativi Comuni si possono riunire in forma associata anche con altri Comuni contermini esterni alla stessa. Anche la gestione associata della funzione di pianificazione regolata dalla Convenzione comporta il coordinamento degli incarichi professionali esterni per la redazione del PGT intercomunale associato e per le attività e gli studi correlati. Pertanto, deve essere garantita l'unicità dell'incarico per ogni specifica attività professionale, affidato a un singolo professionista (o studio professionale) o mediante appalto di servizi di tipo intellettuale (come i servizi di architettura e di ingegneria), seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.